

Prot. n. 8486
del 28.09.2026

ERRATA CORRIGE N. 2

OGGETTO: ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DELL'ART. 2 CONCERNENTE L'INTEGRAZIONE DEI TITOLI DI ACCESSO E CONTESTUALE PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE RELATIVE AL BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA DPR 83/2024 – A.A. 2026/2027 - Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali- AFAM037 (ex Musica d'insieme pop rock - COMI/09), prot. n. 7851 09.09.2026.

IL DIRETTORE

VISTO il Bando per il reclutamento a tempo indeterminato di docenti di prima fascia nei Conservatori di Musica A.A. 2026/2027 – Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali – AFAM037 (ex Musica d'insieme Pop Rock – COMI/09) di cui al prot. n. 7851 del 09.09.2026;

RILEVATA la mera omissione materiale nell'art. 2, comma 3 del predetto bando, relativamente alla mancata esplicitazione degli specifici titoli di studio richiesti per l'accesso alla procedura;

RITENUTO necessario e doveroso procedere alla rettifica e all'integrazione del richiamato bando, al fine di specificare espressamente i titoli di studio necessari per l'ammissione, a garanzia del buon andamento, della trasparenza e della correttezza della procedura;

CONSIDERATO che l'integrazione del requisito d'accesso comporta una modifica sostanziale delle condizioni di partecipazione e che, a tutela del principio di parità di trattamento, di trasparenza e della massima partecipazione, si rende necessario posticipare la scadenza dei termini di presentazione delle domande.

DISPONE

Art. 1 (Annullamento e sostituzione dell'art. 2 del bando prot. n. 7851 del 09.09.2026)

che l'**art. 2 - Requisiti generali e specifici di ammissione** - del Bando prot. n. 7851 del 09.09.2026, di seguito riportato:

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai/alle cittadini/e degli/delle italiani/e non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato/a o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini/e extracomunitari/e purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini/e appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini/e titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 67;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando; l'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità dei/delle partecipanti utilmente collocati/e nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;
 - d) godimento di diritti civili e politici;
 - e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

- f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti/e gli/le altri/e candidati/e che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:
- a) avere acquisito l'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando;
 - b) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
 - c) risultare inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali.
4. Il servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).
5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione,

idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.

6. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, le figure EQ, i componenti del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso;
- b) coloro che sono stati/e esclusi/e dall'elettorato attivo;
- c) coloro che sono stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che sono stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
- f) coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

7. Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei/delle candidati/e che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

è annullato e sostituito dal seguente:

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
- a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai/alle cittadini/e degli/delle italiani/e non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato/a o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini/e extracomunitari/e purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini/e appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini/e titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 67;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando; l'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità dei/delle partecipanti utilmente collocati/e nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;

- d) godimento di diritti civili e politici;
 - e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
 - f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti/e gli/le altri/e candidati/e che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di un **diploma accademico di secondo livello in Popular Music o diploma accademico di secondo livello in Jazz**, unitamente ad almeno uno dei seguenti requisiti:
- a) avere acquisito l'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando;
 - b) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
 - c) risultare inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali di COMI/09;
 - d) aver superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e aver maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2018 (anno accademico 2018/2019) al 31 ottobre 2026 (anno accademico 2025/2026).
4. Il servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).
5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione,

idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
7. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che, in caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.
8. Non possono partecipare alla procedura:
 - a. coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, le figure EQ, i componenti del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso;
 - b. coloro che sono stati/e esclusi/e dall'elettorato attivo;
 - c. coloro che sono stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - d. coloro che sono stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - e. coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
 - f. coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - g. soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.
9. Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei/delle candidati/e che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 2 (Proroga dei termini di presentazione delle domande)

Che, per effetto della rettifica di cui al precedente art. 1, i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura **sono prorogati alle ore 23:59 del 24.10.2026**, con le modalità già previste nel bando.

Art. 3 (Disposizioni relative alle domande già pervenute)

1. Che le domande di candidatura già inviate restano valide, fermo restando che l'ammissibilità dei/delle candidati/e sarà valutata in sede di istruttoria, previa verifica del possesso del titolo di accesso integrato come all'art. 1 del presente provvedimento.

2. Che ai/alle candidati/e che hanno già presentato domanda è data facoltà di integrare, modificare o sostituire la documentazione o la candidatura presentata entro il nuovo termine fissato dall'art. 2 del presente provvedimento.
3. Che le domande inviate da soggetti che non risultino in possesso del titolo di accesso di cui all'art. 1 del presente provvedimento non saranno ritenute ammissibili.

Art. 4 (Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente provvedimento è pubblicato con le medesime forme e garanzie di pubblicità del bando originario (Portale InPa, sito istituzionale e Portale AFAM BANDI).

Restano confermate e invariate tutte le altre disposizioni e clausole contenute nel bando prot. n. 7851 del 09.09.2026 non espressamente modificate dal presente provvedimento.

Frosinone, 28.09.2026

Il Direttore

Mauro Gizzi